

**SOSPESA LA MULTA
DA 29 MILIONI A MOBY**

■ Sospesa la maximulta da oltre 29 milioni di euro inflitta nel febbraio scorso dall'Antitrust a Moby e Compagnia Italiana di Navigazione (Tirrenia). L'accusa era di aver abusato della propria posizione dominante in tre direttrici di trasporto marittimo di merci tra la Sardegna e la Penisola (Nord Sardegna-Nord Italia, Nord Sardegna-Centro Italia, Sud Sardegna-Centro Italia), in violazione dell'articolo 102 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. A deciderlo è stato il Tar del Lazio che, con un'apposita ordinanza, ha già fissato per il 22 maggio 2019 l'udienza per la definizione del giudizio nel merito. Nel corso dell'istruttoria l'Autorità aveva accertato che Moby e Cin «hanno posto in essere una composita e aggressiva condotta anticoncorrenziale volta a ostacolare la crescita dei propri concorrenti». Con la sua ordinanza il Tar salva la necessità di approfondire nella successiva fase di merito tutte le complesse questioni dedotte con ricorso (anche in merito all'entità della sanzione irrogata), e fissando l'udienza di merito il 22 maggio 2019, ha ritenuto che «l'invocata tutela cautelare può essere accordata limitatamente alla sospensione della sanzione pecuniaria», subordinando il tutto, da parte della società ricorrente e in favore dell'Antitrust, «alla prestazione di una cauzione di importo pari a quello della sanzione irrogata, anche tramite idonea polizza fideiussoria». Per i giudici la cauzione dovrà essere prestata entro 30 giorni, termine decorso il quale, in caso di mancata prestazione, farà decadere la sospensione della multa. (riproduzione riservata)